

"Le edicole votive sono delle piccole nicchie, ricavate nei prospetti delle abitazioni o dei muri di confine con le strade pubbliche, contenenti un affresco o una statua di Santo in onore del quale sono state edificate. (..)

A Botrugno (..) molte sono state abbattute in seguito alle modifiche dei prospetti (..). Quelle sopravvissute sono databili a partire dal XVIII secolo.

Si riportano di seguito alcune, tra le più importanti e meglio conservate (..):



Edicole con dipinti murali ai lati del portone con il Sacro Cuore di Gesù e Sacro Cuore di Maria in via Montebianco, del XVIII secolo.

Appartengono al complesso dell'antica *masseria della piscina* edificata nel 1732, come reca l'incisione nell'arco d'ingresso, per volontà della famiglia Castriota, feudataria di Botrugno.



Finché non si è ancora iniziata la costruzione della chiesa, si è conservata la nicchia, che era stata realizzata a caso, come al solito, da un artigiano locale.



La nicchia è stata dipinta da un pittore locale, che ha voluto ricordare la devozione del popolo per il santo. La data 1531 indica l'anno di costruzione della chiesa.



Il caso di Santa Maria della Vittoria, situata nel prospetto dell'abitazione di fine '800, è stata dedicata a Santa Teresa di Lisieux.

Alcune edicole sono state realizzate nel corso dell'Ottocento, come quella di Santa Barbara, situata in un luogo di culto.

Il caso di Santa Maria della Vittoria, situata nel prospetto dell'abitazione di fine '800, è stata dedicata a Santa Teresa di Lisieux.